



COMUNICATO UFFICIALE N. 01 DEL 03 LUGLIO 2009

Il Comunicato Ufficiale della Delegazione Provinciale di Como è consultabile sul sito

<http://www.lnd.it> nella sezione Delegazione Provinciale di Como

oppure sul sito <http://www.figc.co.it>

Per comunicazioni utilizzare la casella di posta elettronica del.como@postalnd.it

STAGIONE SPORTIVA 2009 - 2010

1. - COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

(Nessuna Comunicazione)

2. - COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

(Nessuna Comunicazione)

3. - COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

3.1 - STAMPATI FEDERALI

Si comunica che gli stampati federali verranno venduti al prezzo della scorsa Stagione Sportiva (2008/2009).

Nel caso di un' eventuale variazione del costo unitario degli stampati medesimi, effettuato da parte della F.I.G.C. per la stagione sportiva 2009/2010, il C.R.L. provvederà al conguaglio della differenza tramite addebito sul conto societario.

3.2 - SEGRETERIA

PROMEMORIA PER LISTE DI SVINCOLO (ART.107 DELLE N.O.I.F.-SVINCOLO PER RINUNCIA)

Con plico a parte, si sta provvedendo a spedire le liste di svincolo collettive. Le stesse devono essere depositate o inoltrate, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, alle Divisioni od ai Comitati di competenza entro i termini stabiliti e, nel caso di spedizione a mezzo posta sempre che la lista pervenga entro i dieci giorni dalla scadenza dei termini stessi:

da Mercoledì 1° Luglio a Giovedì 16 Luglio 2009

(Vale la data del deposito o del timbro postale di spedizione sempre che la lista pervenga entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di chiusura)

Al fine di una corretta compilazione delle liste in oggetto, si riporta di seguito un promemoria per far sì che le stesse vengano riconsegnate in maniera corretta:

- La lista di svincolo e' in duplice copia e **solo la prima** dovrà essere restituita a questo Comitato;
- Per procedere allo svincolo dei calciatori le Società dovranno esclusivamente contrassegnare con una " X" lo spazio appositamente previsto a fianco della matricola del giuocatore , sul lato sinistro dello stampato;
- Le Società non devono cancellare con tratti a pennarello o simili la matricola e gli altri dati relativi ai tesserati da svincolare , **ma limitarsi ad apporre la " X" nello spazio previsto;**
- Per nessun motivo le Società devono svincolare o cancellare i nominativi di calciatori sconosciuti che venissero trovati inclusi nelle proprie liste. In tal caso dovranno limitarsi a segnalare tempestivamente a questo Comitato l'anomalia incontrata;
- Le Società che non dovessero trovare inclusi nelle liste uno o più nominativi, dovranno comunicare al Comitato, a mezzo raccomandata, firmata dal legale rappresentante della Società stessa, le generalità e la data di nascita del tesserato che si intende svincolare (sempre che i termini non siano decorsi);

La lista deve essere correttamente compilata e firmata dal legale rappresentante della Società.

“MEMORANDUM” PER OMOLOGAZIONE CAMPI SPORTIVI DI CALCIO A 11

Prima dell'inizio della nuova stagione sportiva 2009/2010 è opportuno che tutte le Società facciano un controllo delle misure minime essenziali affinché un campo sportivo sia idoneo per lo svolgimento di gare ufficiali, organizzate da questo Comitato, e che le stesse siano conformi alle misure riportate nell'ultimo verbale di omologazione dello stesso, inviato in copia.

La copia di detto verbale deve essere **obbligatoriamente** affisso nello spogliatoio dell'arbitro e restarvi fino all'emissione di un nuovo verbale.

Nell'ipotesi che nel periodo successivo alla data del verbale siano stati eseguiti lavori o siano state apportate delle modifiche all'impianto sportivo è obbligatorio richiedere un nuovo sopralluogo tecnico per una nuova omologazione.

Le misure minime richieste dall'art.27 delle norme della LND sono:

Misure e caratteristiche del terreno di gioco:

Eccellenza e Promozione	60x100
1 [^] e 2 [^] Categoria	50x100 con tolleranza massima del 2%
3 [^] Categoria	45x90 con tolleranza massima del 4%

Le linee del rettangolo devono avere larghezza compresa tra 10/12 cm., così come tutte le altre linee;

Le bandierine d'angolo,(bastone in plastica) devono avere una altezza fuori terra di minimo metri 1,50 e la pezza, possibilmente gialla, delle dimensioni di cm. 45x45 .

Recinzione interna.

Il terreno di giuoco deve essere recintato nei 4 lati da una rete metallica o altro sistema idoneo di altezza, dal piano di calpestio del pubblico, non inferiore a mt. 2,20 (sono vietati i fili spinati)

Tra le linee del terreno di giuoco e la recinzione o altro ostacolo deve risultare, **tassativamente**, una distanza minima di m.1,50 (le linee del terreno di gioco non sono comprese).

Per i campi di nuova realizzazione il “ campo per destinazione” deve avere una distanza minima di m. 2.50 sulle fascie laterali e m. 3.50 dietro le porte.

Porte di giuoco

La sezione dei pali delle porte è compresa tra cm 10 e 12

la luce netta delle porte, in ogni punto, deve essere di m. 7,32 x 2,44

Spogliatoi

Lo spogliatoio deve essere ubicato all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per i direttori di gara.

Gli spogliatoi devono essere decorosi, attrezzati , protetti, riscaldati ed avere l'acqua calda per le docce.

Si rappresenta che l'Ufficio Impianti Sportivi, è a disposizione per eventuali chiarimenti o sopralluoghi . (Telefono Comitato Regionale – 02-21722217).

**TERMINI E MODALITA' STABILITI DALLA LEGA NAZIONALE
DILETTANTI PER L'INVIO DELLE LISTE DI SVINCOLO, PER LE
VARIAZIONI DI TESSERAMENTO E PER I TRASFERIMENTI FRA
SOCIETA' DEL SETTORE DILETTANTISTICO E FRA QUESTE E
SOCIETA' DEL SETTORE PROFESSIONISTICO, DA VALERE PER LA
STAGIONE SPORTIVA 2009/2010**

STRALCIO DEL C.U. N° 137 DELLA F.I.G.C. DEL 5 MAGGIO 2009

1. Variazioni di tesseramento

Le variazioni di tesseramento possono essere inoltrate con le modalità e nei termini, come di seguito riportati:

a) Calciatori “giovani dilettanti”

Il tesseramento dei calciatori "giovani dilettanti" (primo tesseramento o tesseramento da lista di svincolo) può essere richiesto, in deroga all'art. 39.1 delle N.O.I.F., fino al 31 maggio 2010.

La data di invio o di deposito delle richieste presso le Divisioni o i Comitati competenti stabilisce ad ogni effetto la decorrenza del tesseramento.

b) Calciatori “non professionisti”

Il tesseramento di calciatori "non professionisti" (primo tesseramento o tesseramento da lista di svincolo), può essere effettuato:

- da mercoledì 1° luglio 2009 a mercoledì 31 marzo 2010 (ore 19.00)

La data di invio o di deposito delle richieste presso le Divisioni o Comitati competenti stabilisce ad ogni effetto la decorrenza del tesseramento.

c) Stipulazione rapporto professionistico da parte di calciatori “non professionisti” – art. 113 N.O.I.F.

I calciatori tesserati per Società associate alla Lega Nazionale Dilettanti, che abbiano raggiunto l'età prevista dall'art. 28 delle N.O.I.F., possono sottoscrivere un contratto da professionista per società di Serie A, B, 1^a e 2^a Divisione e richiedere il conseguente tesseramento:

- da mercoledì 1° luglio a venerdì 31 luglio 2009 (ore 19.00) - autonoma sottoscrizione-

- da sabato 1° agosto a lunedì 31 agosto 2009 (ore 19.00) – con consenso della società dilettantistica –

- da giovedì 7 gennaio a lunedì 1° febbraio 2010 (ore 19.00) – con consenso della società dilettantistica

La variazione di tesseramento dovrà pervenire o essere depositata nei suddetti termini.

2. Trasferimento di calciatori "giovani dilettanti" e "non professionisti" tra società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti

Il trasferimento di un calciatore "giovane dilettante" o "non professionista" nell'ambito delle Società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti può avvenire nei seguenti distinti periodi:

a) da mercoledì 1° luglio a venerdì 18 settembre 2009 (ore 19.00)

b) da martedì 1° dicembre a giovedì 17 dicembre 2009 (ore 19.00)

Nell'ipotesi b) le modalità sono quelle previste per i trasferimenti suppletivi (art. 104 delle N.O.I.F.)

Le liste di trasferimento devono essere depositate o spedite, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, ai Comitati Regionali e alle Divisioni di competenza entro i termini sopra stabiliti. Il tesseramento per la Società cessionaria decorre dalla data di deposito o, nel caso di spedizione a mezzo posta, dalla data di spedizione del plico raccomandato sempre che l'accordo pervenga entro i dieci giorni successivi alla data di chiusura dei trasferimenti.

Le liste di trasferimento possono essere depositate, sempre entro i termini di chiusura dei trasferimenti, anche presso le Delegazioni provinciali della Regione di appartenenza della Società cessionaria.

3. Trasferimenti di calciatori "Giovani dilettanti" da società dilettantistiche a società di Serie A, B, 1^ e 2^ Divisione

Il trasferimento di un calciatore "giovane dilettante", nei limiti di età di cui all'art. 100 delle N.O.I.F., da società dilettantistiche a società di Serie A, B, 1^ e 2^ Divisione può avvenire nei seguenti distinti periodi:

a) da mercoledì 1° luglio a lunedì 31 agosto 2009 (ore 19.00)

b) da giovedì 7 gennaio a lunedì 1° febbraio 2010 (ore 19.00)

Nella ipotesi a) il trasferimento deve avvenire nel rispetto delle norme di cui all'art. 39 delle N.O.I.F..

Nella ipotesi b) le modalità sono quelle previste per i trasferimenti suppletivi (art. 104 delle N.O.I.F.).

La variazione di tesseramento dovrà pervenire o essere depositata nei suddetti termini.

4. Trasferimenti di calciatori "Giovani di Serie" da Società di Serie A, B, 1^ e 2^ Divisione a società dilettantistiche

Il trasferimento di un calciatore "Giovane di Serie" da società di A, B, 1^ e 2^ Divisione a società dilettantistiche, può avvenire nei seguenti distinti periodi:

a) da mercoledì 1° luglio a lunedì 31 agosto 2009 (ore 19.00)

b) da giovedì 7 gennaio a lunedì 1° febbraio 2010 (ore 19.00)

Nella ipotesi a) il trasferimento deve avvenire nel rispetto delle norme di cui all'art. 39 delle N.O.I.F..

Nella ipotesi b) le modalità sono quelle previste per i trasferimenti suppletivi (art. 104 delle N.O.I.F.).

Le liste di trasferimento devono essere depositate o spedite, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, ai Comitati Regionali e alle Divisioni di competenza entro i termini sopra stabiliti. Il tesseramento per la Società cessionaria decorre dalla data di deposito o, nel caso di spedizione a mezzo posta, dalla data di spedizione del plico raccomandato sempre che l'accordo pervenga entro i dieci giorni successivi alla data di chiusura dei trasferimenti.

Le liste di trasferimento possono essere depositate, sempre entro i termini di chiusura dei trasferimenti, anche presso le Delegazioni provinciali della Regione di appartenenza della Società cessionaria.

5. Richiesta di tesseramento calciatori professionisti che hanno risolto per qualsiasi ragione il rapporto contrattuale

Le richieste di tesseramento a favore di società dilettantistiche, da parte di calciatori professionisti che hanno risolto per qualsiasi ragione il proprio rapporto contrattuale, possono avvenire:

- da mercoledì 1° luglio a giovedì 31 dicembre 2009 (ore 19.00)

Le richieste di tesseramento devono essere depositate presso le Divisioni o i Comitati Regionali di competenza, oppure spedite a mezzo posta. In quest'ultimo caso il tesseramento decorre dalla data di spedizione del plico postale, semprechè lo stesso pervenga entro l'11 gennaio 2010.

6. Calciatori stranieri provenienti o provenuti da Federazione estera

La società di Lega Nazionale Dilettanti può tesserare, entro il 31 dicembre, e schierare in campo un solo calciatore straniero proveniente o provenuto da Federazione estera purché sia documentato quanto previsto dall'art. 40, comma 11, punto 1) e 2), delle N.O.I.F..

La richiesta di tesseramento deve essere inoltrata presso l'Ufficio Tesseramento della F.I.G.C. di Roma. La decorrenza di tale tesseramento è stabilita ad ogni effetto, a partire dalla data di autorizzazione rilasciata dallo stesso Ufficio Tesseramento della F.I.G.C..

In virtù delle direttive rese note dalla FIFA in ordine all'art. 4 (allegato 3 del Regolamento dello status e transfert dei calciatori), i calciatori provenienti da Federazione estera, non possono essere acquisiti in prestito da società dilettantistiche.

7. Termini annuali richiesti dalle norme regolamentari

Vengono fissati i seguenti termini per le diverse previsioni regolamentari soggette a determinazioni annuali:

a) Art. 107 delle N.O.I.F. (Svincolo per rinuncia)

Le liste di svincolo da parte di società dilettantistiche per calciatori "non professionisti" e "giovani dilettanti", devono essere depositate o inoltrate, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, alle Divisioni od ai Comitati di competenza entro i termini sottoindicati e, nel caso di spedizione a mezzo posta sempre che la lista pervenga entro i dieci giorni dalla scadenza dei termini stessi:

- da mercoledì 1 luglio a giovedì 16 luglio 2009 (ore 19.00)

(vale data del deposito o del timbro postale di spedizione sempre che la lista pervenga entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di chiusura)

Liste di svincolo suppletive

- da martedì 1° dicembre a giovedì 17 dicembre 2009 (ore 19.00)

(vale data del deposito o del timbro postale di spedizione sempre che la lista pervenga entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di chiusura)

Il tesseramento dei calciatori svincolati in questo periodo deve avvenire a far data dal 18 dicembre 2009.

b) Art. 117 delle N.O.I.F. (comma 5)

Un eventuale nuovo contratto da professionista a seguito di risoluzione del rapporto contrattuale conseguente a retrocessione della società dal Campionato di 2^a Divisione al Campionato Nazionale Dilettanti, può essere sottoscritto:

- da mercoledì 1° luglio a lunedì 31 agosto 2009 (ore 19.00) – autonoma sottoscrizione

- da giovedì 7 gennaio a lunedì 1° febbraio 2010 (ore 19.00) – con consenso della società Dilettantistica

c) Art. 108 delle N.O.I.F. (svincolo per accordo)

Il deposito degli accordi di svincolo, presso i Comitati e le Divisioni della Lega Nazionale Dilettanti, dovrà avvenire entro 20 giorni dalla stipulazione e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2010 (ore 19.00).

Gli Organi federali competenti provvederanno allo svincolo a far data dal 1° luglio 2010.

TERMINI E MODALITA' PER L'INVIO DELLE LISTE DI SVINCOLO DI CALCIATORI "GIOVANI"

Art. 107 delle Norme Organizzative Interne (svincolo per rinuncia)

I calciatori "Giovani" tesserati con vincolo annuale entro il 30 novembre possono essere inclusi in lista di svincolo da inoltrare o depositare, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, ai Comitati di competenza entro i termini stabiliti e, nel caso di spedizione a mezzo posta sempre che la lista pervenga entro i dieci giorni dalla scadenza dei termini stessi:

- da martedì 1° dicembre a giovedì 17 dicembre 2009 (ore 19.00).

Il tesseramento dei calciatori svincolati in questo periodo deve avvenire a far data dal 18 dicembre 2009.

3.3 - COSTI ASSICURATIVI PER LA STAGIONE SPORTIVA 2009/2010

Nel rammentare che il premio assicurativo (euro 31,00 per ciascun giocatore), anche per la stagione sportiva 2009/2010, inciderà in maniera rilevante sul bilancio di ogni singola società, il C.R. Lombardia (al quale è demandata esclusivamente la funzione di incasso dalle società e di rimessa alla L.N.D. dei relativi importi), senza voler minimamente intervenire in un campo di autonoma determinazione delle società ad esso affiliate, ma esclusivamente a salvaguardia dei loro interessi economici, sottolinea all'attenzione delle società medesime di valutare l'opportunità di svincolare i calciatori eventualmente ritenuti in sovrannumero.

Al fine dello sgravio dei costi, sempre ferma restando l'assoluta autonomia delle società, si ritiene doveroso richiamare l'attenzione sull'esigenza che venga utilizzato il primo periodo degli svincoli (dal 1° al 16 luglio 2009)

3.4 - COPPA ITALIA 2009/2010 REGOLAMENTO FASE REGIONALE

A) Modalità di svolgimento

Il Comitato Regionale, avvalendosi della facoltà concessagli dalla Lega Nazionale Dilettanti, organizza nella stagione sportiva 2009/2010, due distinti tornei di Coppa Italia, dei quali:

- uno riservato alle società della categoria "eccellenza", che sarà disciplinato dalla normativa vigente, soprattutto per quanto riguarda il periodo di svolgimento e che comprenderà una fase regionale ed una fase nazionale;
- l'altro riservato alle società della categoria "promozione", che comprenderà la sola fase regionale.

B) Fase regionale Coppa Italia per società della categoria “ECCELLENZA”

Le 54 squadre aventi diritto saranno suddivise in 10 gironi composti da tre squadre e 6 gironi composti da quattro squadre, passerà il turno la società prima classificata di ogni girone.

Per i turni successivi agli ottavi di finale viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nella ipotesi che le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio.

Le sedici squadre che avranno superato il primo turno disputeranno i turni successivi (ottavi, quarti e semifinali) con la formula delle coppe europee, con incontri di andata e ritorno ad eliminazione diretta.

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà segnato il maggior numero di reti. Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità l'arbitro farà eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti.

Per il primo turno, se al termine dei gironi più di una squadra si sarà classificata al primo posto, per determinare la vincente del girone stesso si terrà conto nell'ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti;
- a parità di punti, della differenza tra le reti segnate e quelle subite negli stessi incontri;
- del maggior numero di reti segnate negli scontri diretti;
- della miglior differenza fra reti segnate e subite nell'intero girone;
- del maggior numero di reti segnate nell'intero girone;
- del sorteggio

Nella finale, prevista in gara unica in campo neutro, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti cadauno; persistendo il risultato di parità, saranno effettuati i calci di rigore nel rispetto delle norme vigenti.

La fase regionale si svolgerà secondo il seguente calendario:

1° turno:	26 agosto 03 e 09 settembre 2009;
2° turno (ottavi):	30 settembre e 7 ottobre 2009;
3° turno (quarti):	04 e 18 novembre 2009;
4° turno (semifinali):	08 dicembre 2009 e 10 gennaio 2010;
finale:	da definire (entro il 21 febbraio 2010)

La società vincitrice della fase regionale acquisirà il diritto di partecipare alla fase nazionale della manifestazione; la società perdente la finale riceverà un premio in denaro pari alla tassa di iscrizione al campionato di eccellenza 2009/2010; tale premio non verrà assegnato nel caso in cui la stessa Società fosse promossa alla categoria superiore.

C) Fase regionale Coppa Italia per società della categoria “PROMOZIONE” “Memorial P. Cendali”

Le 112 squadre aventi diritto saranno suddivise in 16 gironi composti da quattro squadre e 16 gironi composti da 3 squadre; passerà il turno la società prima classificata di ogni girone.

Per i turni successivi ai sedicesimi di finale viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nella ipotesi che le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio.

Le 32 società che avranno superato il primo turno disputeranno i turni successivi (sedicesimi, ottavi, quarti e semifinali) con la formula delle coppe europee, con incontri di andata e ritorno ad eliminazione diretta.

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà segnato il maggior numero di reti. Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità l'arbitro **farà eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti.**

Se al termine dei quadrangolari e/o triangolari del primo turno più di una squadra si sarà classificata al primo posto del girone, per determinare la vincente del girone stesso si terrà conto, nell'ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti;
- a parità di punti, della differenza tra le reti segnate e quelle subite negli stessi incontri;
- del maggior numero di reti segnate negli scontri diretti;
- della miglior differenza fra reti segnate e subite nell'intero girone;
- del maggior numero di reti segnate nell'intero girone;
- del sorteggio.

La suddetta fase regionale si svolgerà secondo il seguente calendario:

1° turno (fase eliminatoria):	3, 6 e 10 settembre 2009;
2° turno (sedicesimi di finale):	1 e 15 ottobre 2009;
3° turno (ottavi di finale):	5 e 19 novembre 2009;
4° turno (quarti di finale):	04 e 18 marzo 2010;
5° turno (semifinali):	1 e 15 aprile 2010;
finale:	da definire

Nella finale, prevista in gara unica in campo neutro, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti cadauno e, persistendo il risultato di parità, saranno effettuati i calci di rigore nel rispetto delle norme vigenti.

D) Orario di inizio delle gare infrasettimanali

Le gare infrasettimanali avranno inizio:

- all'orario ufficiale stabilito per il campionato di competenza, se vengono disputate su campi privi di impianto di illuminazione omologato;
- alle ore 20.30 se vengono disputate su campi muniti di impianto di illuminazione omologato.

Nessuna deroga verrà concessa alle società sprovviste di impianto di illuminazione omologato

E) Impiego giovani calciatori

Anche nelle gare di coppa Italia – fase regionale- è obbligatorio l'impiego di giovani calciatori, secondo le norme previste per i campionati di eccellenza e promozione della stagione sportiva 2009/2010.

F) Sostituzione calciatori

Nel corso di ciascuna gara della fase regionale sono ammesse sino a cinque sostituzioni di giocatori, indipendentemente dal ruolo.

G) Disciplina della fasi regionali

La disciplina della fase regionale di entrambi i tornei di Coppa Italia è demandata agli organi disciplinari di questo comitato (Giudice Sportivo Territoriale e Commissione Disciplinare Territoriale). Considerato che la manifestazione è caratterizzata da articolazioni che prevedono uno svolgimento rapido, ai fini della disciplina sportiva si applicano le seguenti disposizioni:

- I tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni inflitte dall'organo di giustizia sportiva;
- le decisioni di carattere tecnico, adottate dal Giudice Sportivo del C.R.L. in relazione al risultato delle gare, sono inappellabili;
- i provvedimenti disciplinari sono appellabili in secondo ed ultimo grado dinanzi alla Commissione Disciplinare Territoriale del C.R.L.;
- le tasse reclamo sono fissate in Euro 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo e in Euro 130,00 per quelli proposti alla Commissione Disciplinare;
- gli eventuali reclami, anche quelli relativi alla posizione irregolare dei calciatori che hanno preso parte a gare, debbono essere preannunciati, telegraficamente o a mezzo telefax, entro le ore 14.00 del giorno successivo alla gara e le relative motivazioni debbono essere inviate, a mezzo telefax, entro lo stesso termine al Giudice Sportivo del C.R.L. e contestualmente alla Società controparte.

Eventuali controdeduzioni della Società controparte dovranno pervenire, con lo stesso mezzo, entro le ore 24.00 dello stesso giorno al Giudice Sportivo del C.R.L. che decide, nel merito, in prima e definitiva istanza.

Rinuncia a gare

Nel caso in cui una Società rinunci per qualsiasi motivo alla disputa di una gara saranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione ed a suo carico saranno applicate adeguate sanzioni pecuniarie.

Esecuzione delle sanzioni

I provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia Sportiva competenti, relativi alle gare della Coppa Italia, che comportino la sanzione della squalifica per una o più giornate nei confronti dei calciatori, devono essere scontati solo ed esclusivamente nell'ambito delle gare interessanti la manifestazione stessa.

Nell'ipotesi di squalifica a tempo, la sanzione inflitta dovrà essere scontata, per il periodo di incidenza, nell'ambito dell'attività ufficiale della Società con la quale risulta essere tesserato il calciatore.

H) Premi – ammissione ai play-off

La Società vincente la Coppa Italia di promozione, se non retrocessa al campionato inferiore al termine del campionato 2009/2010, sarà ammessa al 3° turno dei play-off della relativa categoria; acquisirà inoltre il diritto di inserimento al 1° posto nella graduatoria di ammissione A (se vincente il 3° turno dei play-off) o nella graduatoria di ammissione B (se perdente il 3° turno dei play-off) alla categoria superiore a quella di appartenenza, ove in essa vi siano dei posti vacanti per completare l'organico di quel campionato stagione sportiva 2010/2011.

Nel caso in cui la suddetta Società risultasse vincente del rispettivo girone di campionato, il suo posto sarà preso dalla Società perdente la finale; se anche quest'ultima si ritrovasse nelle situazioni sopra descritte, il suo posto sarà preso da una delle due società perdenti le semifinali con la migliore posizione di classifica conseguita al termine del campionato 2009/2010. In questi casi la società ammessa al terzo turno verrà inserita in graduatoria A o B in base al piazzamento in classifica al termine del campionato 2009/2010.

Nel caso in cui la Società vincente la Coppa Italia di Promozione fosse ammessa alle gare di play-out o fosse retrocessa al campionato di categoria inferiore, saranno applicate le modalità di cui al comma precedente.

La Società perdente la finale riceverà un premio in denaro pari alla tassa di iscrizione al campionato di promozione 2009/2010; tale premio non verrà assegnato nel caso in cui la stessa Società fosse promossa alla categoria superiore.

I) Rinvio ai regolamenti federali

Per quanto sopra non previsto, si fa espresso richiamo agli articoli delle N.O.I.F., del codice di giustizia sportiva e del regolamento della L.N.D.

COPPA ITALIA CALCIO A CINQUE SERIE C 1 2009/2010

OTTAVI DI FINALE	QUARTI DI FINALE	SEMIFINALE FINAL FOUR	FINALE FINAL FOUR
09.09.2009 16.09.2009	14.10.2009 28.10.2009	29.11.2009	01.12.2009

Le 16 squadre iscritte d'ufficio si incontreranno, limitatamente ai primi due turni – ottavi e quarti di finale - in gare di andata e ritorno e risulterà qualificata la squadra che nel complesso dei due incontri avrà segnato il maggior numero di reti.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate l'arbitro farà eseguire i tiri di rigore secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti.

Per il turno successivo viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa.

Nella ipotesi in cui entrambe le squadre interessate abbiano invece disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio.

I giocatori che subiranno due ammonizioni, anche in gare diverse, sconteranno una giornata di squalifica. Peraltro le ammonizioni subite dai giocatori delle quattro società finaliste durante i primi due turni saranno azzerate prima della Final Four

Le quattro società qualificate al termine dei quarti di finale saranno ammesse alla FINAL FOUR con la seguente formula ;

prima si disputeranno le semifinali (in gara unica) e le 2 squadre vincenti si incontreranno sempre in gara unica per determinare la vincente della Coppa Italia calcio a 5 serie C 1 (fase regionale).

Nelle gare di FINAL FOUR in caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari, che saranno di 20 minuti effettivi, verranno disputati due tempi supplementari di 5' effettivi ciascuno; persistendo la parità saranno effettuati i tiri di rigore secondo le norme vigenti.

Le gare si disputeranno secondo il seguente calendario

1° turno (ottavi)	09 e 16 settembre 2009
2° turno (quarti)	14 e 28 ottobre 2009
3° turno (semifinali)	29 novembre 2009
4° turno (finale)	1° dicembre 2009

La Final Four si disputerà presso il Palazzetto dello Sport di Cornaredo

La squadra vincente la fase regionale acquisirà il diritto di partecipazione alla successiva fase Nazionale.

Nella fase regionale della manifestazione non sussiste l'obbligo di inserire in distinta tre calciatori nati a partire dal 01.01.1987 in poi; per la fase nazionale le modalità e le procedure di svolgimento saranno specificati nel regolamento che sarà reso noto con apposito Comunicato Ufficiale della Divisione Calcio a Cinque.

Per quanto non previsto si fa espressamente richiamo alle norme vigenti

COPPA ITALIA CALCIO 5 FEMMINILE

Le squadre inserite nell'organico, iscritte d'ufficio alla manifestazione, saranno suddivise in gironi da tre squadre e/o raggruppamenti da due squadre. Passeranno il turno le società prime classificate di ogni girone e le vincenti dei raggruppamenti.

Se al termine dei gironi due o più squadre avranno gli stessi punti per determinare la posizione di classifica si terrà conto dell'ordine:

- dell'esito del confronto diretto (solo fra due squadre);
- della differenza tra le reti segnate e quelle subite in tutti gli incontri del girone;
- del maggior numero di reti segnate nell'intero girone;
- in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Per i raggruppamenti di due squadre, che prevedono gare di andata e ritorno, in caso di parità delle reti segnate nell'arco delle due gare, si procederà, al termine della gara di ritorno, all'esecuzione dei tiri di rigore nel rispetto delle norme vigenti.

Nelle sole gare delle FINAL FOUR (gara unica) in caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari verranno disputati due tempi supplementari di 5' ciascuno, persistendo la parità saranno effettuati i calci di rigore secondo le norme vigenti.

Date delle gare da definire

La Final Four si disputerà presso il Palazzetto dello Sport di Cornaredo

3° turno (semifinali)	29	novembre 2009
4° turno (finale)	1°	dicembre 2009

La squadra vincente la fase Regionale acquisirà il diritto di partecipare alla successiva fase Nazionale.

3.5 - COPPA LOMBARDIA 2009/2010 - REGOLAMENTO

Il Comitato Regionale Lombardia organizza per la stagione sportiva 2009/2010, otto tornei denominati "COPPA LOMBARDIA"; riservati alle seguenti categorie:

- 1- 1a Categoria;
- 2- 2a categoria;
- 3- 3a categoria, 3a categoria under 21 e 3a categoria under 18;
- 4- Juniores Regionali B
- 5- Juniores Provinciali
- 6- Serie D femminile;
- 7- Calcio a cinque serie C 2;
- 8- Calcio a cinque serie D.

1. COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI 1^ CATEGORIA

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2009/2010 disputeranno il campionato di 1^ categoria fino al raggiungimento massimo di 128 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società finaliste dell'edizione 2008/2009;
- società retrocesse dal campionato di promozione al termine della stagione sportiva 2008/2009;
- società che hanno partecipato al campionato di 1a categoria 2008/2009 in base alla posizione di classifica al termine dello stesso.
- società vincenti il campionato di 2a categoria 2008/2009;
- società ammesse al campionato di 1° categoria 2009/2010 dopo i play-off.

2. COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI 2^ CATEGORIA

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2009/2010 disputeranno il campionato di 2^ categoria, fino al raggiungimento massimo di 128 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società finaliste dell'edizione 2008/2009;
- società retrocesse dal campionato di 1^ categoria al termine della stagione sportiva 2008/2009;
- società che hanno partecipato al campionato di 2^ categoria 2008/2009 in base alla posizione di classifica al termine dello stesso.
- società vincenti il campionato di 3a categoria 2008/2009;
- società ammesse al campionato di 2a categoria 2009/2010 dopo i play-off.

3. COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI 3^A CATEGORIA, 3^A UNDER 18 E 3^A UNDER 21

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2009/2010 disputeranno il campionato di 3^a categoria, 3^a categoria under 18 e 3^a under 21.

L'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società finaliste dell'edizione 2008/2009;
- società retrocesse dal campionato di 2^a categoria al termine della stagione sportiva 2008/2009;
- società che hanno partecipato ai campionati di 3^a categoria, 3^a under 18 e 3^a under 21, 2008/2009 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- società di nuova affiliazione ai campionati di 3^a categoria, 3^a under 18 e 3^a under 21.

4. COPPA LOMBARDIA CATEGORIA JUNIORES REGIONALI B

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2009/2010 disputeranno il campionato regionale Juniores B, fino al raggiungimento massimo di 64 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- Società retrocesse dal campionato Juniores regionale A al termine della stagione sportiva 2008/2009;
- Società che hanno partecipato al campionato Juniores regionale B 2008/2009 in base alla posizione di classifica al termine dello stesso;
- Società vincenti il campionato Juniores provinciali 2008/2009;
- Società ammesse al campionato di Juniores regionali B 2009/2010.

5. COPPA LOMBARDIA JUNIORES PROVINCIALI

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2009/2010 disputeranno il campionato provinciale Juniores, fino al raggiungimento massimo di 64 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- Società retrocesse dal Campionato Juniores regionale B 2008/2009;
- Società di Eccellenza 2008/2009 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2008/2009;
- Società di Promozione 2008/2009 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2008/2009;

- Società di Prima Categoria 2008/2009 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2008/2009 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- Società di Seconda categoria 2008/2009 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2008/2009 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- Società di Terza Categoria, Terza Under 21 e Terza Under 18 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2008/2009 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- Società di nuova affiliazione ai campionati di Terza Categoria ,Terza Under 21 e Terza U.18

6. COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI SERIE D FEMMINILE

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2009/2010 disputeranno i campionati di Serie D femminile.

L'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande d'iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società finaliste dell'edizione 2008/2009;
- società retrocesse dal campionato di serie C femminile al termine della stagione sportiva 2008/2009;
- società che hanno partecipato al campionato di serie D femminile 2008/2009 in base alla posizione di classifica;
- società di nuova affiliazione al campionato di serie D femminile 2009/2010.

7. Coppa Lombardia per società di Calcio a 5 Serie C 2

Le 42 squadre aventi diritto, iscritte d'ufficio alla manifestazione, saranno suddivise in 10 gironi da tre squadre con gare di sola andata e 6 raggruppamenti da 2 squadre con gara di andata e ritorno.

Passeranno il turno le società prime classificate di ogni girone

Le 16 squadre qualificate saranno abbinate fra loro tramite sorteggio e si incontreranno in gare di andata e ritorno (ottavi di finale).

Per i turni successivi (quarti e semifinali) viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa.

Nella ipotesi che le squadre interessate abbiano invece disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito tramite sorteggio.

Non sussiste l'obbligo di inserire in distinta un (1) calciatore nato a partire dal 01.01.1987 in poi.

Per quanto non previsto si fa espressamente richiamo alle norme vigenti.

Al termine dei triangolari a parità di punti fra due o più squadre per determinare la posizione di classifica, si terrà conto dell'ordine:

- dell'esito del confronto diretto (solo fra due squadre);
- della differenza tra le reti segnate e quelle subite in tutti gli incontri del girone;
- del maggior numero di reti segnate nell'intero girone;
- in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Per i turni ad eliminazione diretta risulteranno qualificate al turno successivo le squadre che negli incontri di andata e ritorno avranno segnato il maggior numero di reti; verificandosi ulteriore parità si effettueranno i tiri di rigore secondo le normative vigenti.

Nella finale, prevista in gara unica in campo neutro, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di 5 minuti cadauno e, persistendo il risultato di parità, saranno effettuati i tiri di rigore nel rispetto delle norme vigenti.

La società vincente del Torneo Coppa Lombardia calcio a 5 serie C 2 verrà inserita nella graduatoria prevista per il completamento dell'organico del campionato di serie C1, immediatamente dopo le perdenti del turno finale ('incrocio') dei play off C2/play out C1.

La manifestazione si svolgerà secondo il seguente calendario:

1° turno: triangolari 17 settembre 2009 – 6 e 20 ottobre 2009

2° turno: ottavi 10 novembre 2009 – 1 dicembre 2009

3° turno: quarti 13 gennaio 2010 – 16 febbraio 2010

4° turno: semifinali 9 e 23 marzo 2010

5° turno: finale sede e data da definire

8. Coppa Lombardia per società di Calcio a 5 Serie D

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2009/2010 disputeranno il campionato di Calcio a 5 Serie D.

Date delle gare da definire

Per quanto non previsto si fa espressamente richiamo alle norme vigenti.

9. Norme comuni per tutte le categorie

a. Determinazione del diritto di partecipazione

Nel caso di parità di posizione in graduatoria fra due o più Società, per determinare la priorità di partecipazione ai tornei delle rispettive categorie, si terrà conto nell'ordine:

- del punteggio conseguito nel proprio girone;
- della migliore differenza reti;
- del maggior numero di reti segnate;
- della posizione nella speciale classifica della Coppa Disciplina;
- dell'anzianità federale della società.

b. Modalità di svolgimento della manifestazione

Le squadre partecipanti si incontreranno tra di loro secondo la formula dei gironi (composti da tre o più squadre) e/o secondo la formula in uso per le coppe europee di calcio con incontri di andata e ritorno.

Se al termine di ogni singolo girone, più di una squadra si sarà classificata al primo posto, per determinare la vincente si terrà conto nell'ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti; a parità di punti, della differenza tra le reti segnate e quelle subite negli stessi incontri;
- del maggior numero di reti segnate negli scontri diretti;
- della miglior differenza reti dell'intero girone;
- del maggior numero di reti segnate in tutti gli incontri del girone;
- del sorteggio.

Per i turni successivi ai sedicesimi di finale viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nella ipotesi che le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio.

Al termine degli incontri di andata e ritorno, in caso di parità di punteggio, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità l'arbitro farà eseguire i calci di rigore, secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

Per la coppa Lombardia di calcio a cinque qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; **verificandosi ulteriore parità l'arbitro farà eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti.**

Nelle finali per il 1° ed il 2° posto, prevista in gara unica in campo neutro, in caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari verranno disputati due tempi supplementari di 15' (5' per il calcio a 5) ciascuno; persistendo la parità, saranno effettuati i calci di rigore secondo la normativa vigente.

c. Impiego giovani calciatori

E' obbligatorio l'impiego di giovani calciatori secondo le norme previste per i campionati di 1^a - 2^a categoria nella stagione sportiva 2009/2010. Per la 3^a cat.under 18 e la 3^a cat.Under 21, Juniores Regionali B e Juniores Provinciale le società devono impiegare i calciatori nel rispetto dei limiti di età previsti per i campionati di competenza.

d. Sostituzione dei giocatori

Nel corso di ciascuna gara sono ammesse sino a cinque sostituzioni di giocatori, indipendentemente dal ruolo.

Per la Coppa Lombardia di Calcio a 5 Serie C 2 e D valgono le norme vigenti per la specifica attività.

e. Orario gare

Tutte le gare si disputeranno all'orario ufficiale stabilito per il Campionato di competenza salvo diversa disposizione prevista dal C.R.L. nei seguenti casi:

- accordo preventivo di entrambe le società con comunicazione tempestiva;
- alle ore 20.30 se vengono disputate su campi muniti di impianto di illuminazione omologato.

Nessuna deroga verrà concessa alle società sprovviste di impianto di illuminazione omologato

Per la Coppa Lombardia di Calcio a 5, l'orario delle gare sarà disciplinato dalla Divisione Calcio a 5 di questo Comitato.

f. Premi

Le società vincenti le gare di finale di 1^a, 2^a, 3^a categoria , Juniores Regionali B, Juniores Provinciali;

a) acquisiranno, con precedenza assoluta, il diritto di inserimento nella graduatoria di ammissione alla categoria superiore a quella di appartenenza, ove in essa vi siano dei posti vacanti per completare l'organico di quel campionato, stagione sportiva 2010/2011; diritto che si perde in caso di retrocessione alla categoria inferiore (solo per società di 1° e 2° categoria , Juniores Regionali B), nel qual caso la società vincitrice del torneo e retrocessa nella categoria inferiore (in 2^a o in 3^a categoria, Juniores Provinciali) riceverà un premio in denaro pari alla tassa di iscrizione al campionato di competenza nella stagione 2009/2010.

b) si aggiudicheranno il trofeo Coppa Lombardia 2009/2010. Alle società perdenti le gare di finale di 1^a, 2^a,3^a categoria , Juniores Regionali B e Juniores Provinciali e Calcio a Serie C 2 e D saranno assegnate le coppe previste per il 2° posto ed un premio in denaro pari alla tassa di iscrizione al campionato di competenza nella stagione 2009/2010; i premi in denaro non verranno assegnati in caso di società promossa alla categoria superiore.

La Società vincente la gara di finale della Coppa Lombardia di Calcio Femminile, si aggiudicherà il Trofeo Coppa Lombardia 2009/2010.

Alla società vincente la gara di finale sarà assegnato un premio in denaro pari a euro 516,00.

Alla società perdente la gara di finale sarà assegnata la Coppa prevista per il 2° posto ed un premio in denaro pari a euro 258,00. I premi in denaro non verranno assegnati in caso di società promosse alla categoria superiore.

g) Disciplina sportiva

La disciplina della fase regionale della coppa Lombardia è demandata agli organi disciplinari di questo comitato (Giudice Sportivo Territoriale e Commissione Disciplinare Territoriale).

Considerato che la manifestazione è caratterizzata da articolazioni che prevedono uno svolgimento rapido, ai fini della disciplina sportiva si applicano le seguenti disposizioni:

- i tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni inflitte dall'Organo di Giustizia Sportiva;
- le decisioni di carattere tecnico, adottate dal Giudice Sportivo Territoriale del C.R.L. in relazione al risultato delle gare, sono inappellabili;
- i provvedimenti disciplinari sono appellabili in secondo ed ultimo grado dinanzi alla Commissione Disciplinare Territoriale del C.R.L.;
- le tasse reclamo sono fissate in Euro 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo Territoriale e in Euro 130,00 per quelli proposti alla Commissione Disciplinare Territoriale;
- gli eventuali reclami, anche quelli relativi alla posizione irregolare dei calciatori che hanno preso parte a gare, debbono essere preannunciati, telegraficamente o a mezzo telefax, entro le ore 14.00 del giorno successivo alla gara e le relative motivazioni debbono essere inviate, a mezzo telefax, entro lo stesso termine al Giudice Sportivo del C.R.L. e contestualmente alla Società controparte.

Eventuali controdeduzioni della Società controparte dovranno pervenire, con lo stesso mezzo, entro le ore 24.00 dello stesso giorno al Giudice Sportivo del C.R.L. che decide, nel merito, in prima e definitiva istanza.

Rinuncia a gare

Nel caso in cui una Società rinunci per qualsiasi motivo alla disputa di una gara saranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3 e/o 0-6 per Calcio a 5). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione ed a suo carico saranno applicate adeguate sanzioni pecuniarie.

h. Rinvio alle norme federali:

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si farà riferimento alla normativa F.I.G.C..I calendari delle varie coppe saranno pubblicati al termine delle iscrizioni in base al numero delle società iscritte.

Calendario Coppa Lombardia 1[^] e 2[^] categoria

1° turno (fase eliminatoria):	3, 6 e 10 settembre 2009;
2° turno (sedicesimi di finale):	1 e 15 ottobre 2009;
3° turno (ottavi di finale):	5 e 19 novembre 2009;
4° turno (quarti di finale):	4 e 17 marzo 2010;
5° turno (semifinali):	1 e 15 aprile 2010;
finale:	da definire

I calendari delle altre Coppe (3[^] categoria – Juniores Provinciali – Juniores Regionale fascia B – Calcio femminile – Calcio a 5 Serie D) verranno comunicati alla chiusura delle iscrizioni.

Calcio a cinque - stagione sportiva 2009/2010 SERIE C 1

Le squadre che si iscrivono alla serie C 1 hanno i seguenti obblighi:

- inserimento in distinta, per le gare di campionato, almeno tre giocatori nati a partire dall'1/1/1987

Considerate le modalità di giuoco che prevedono le sostituzioni volanti, l'impiego dovrà risultare attraverso l'obbligo di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara, a prescindere dal numero dei calciatori impiegati. Il Direttore di gara sarà tenuto a constatare l'effettiva presenza sul terreno di giuoco dei predetti tre calciatori all'atto del riconoscimento ufficiale dei calciatori indicati in distinta dalle società.

Resta peraltro inteso che nelle gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla L.N.D. ossia nelle gare che si svolgono in ambito nazionale (Coppa Italia; gare spareggi-promozione fra le seconde classificate per l'ammissione al Campionato Nazionale di serie B, ivi comprese - in questo ultimo caso - quelle che si svolgono in ambito regionale) vigerà il Regolamento emanato dalla Lega Nazionale Dilettanti che non prevede alcun obbligo.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17 comma 5 del Codice di Giustizia Sportiva.

- iscrizione di una squadra al Campionato Juniores, Under 21 o alternativamente al Campionato Allievi o Giovanissimi di Calcio a Cinque ;

A fronte dell'inosservanza dell'obbligo di cui sopra, l'Organo Disciplinare comminerà una sanzione pecuniaria di importo pari a 2500,00 euro.

- disputa delle gare di campionato nella giornata di venerdì con orario d'inizio compreso tra le ore 21,00 e le ore 22.00 (salvo casi eccezionali per documentate necessità e previa deroga espressa dal Responsabile Calcio a 5 del Comitato Regionale)

- utilizzo per le gare di campionato e coppa di campi coperti omologati per la serie C1 regionale aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt . 42 fino a mt . 30 larghezza da mt. 22 fino a mt. 16
non è consentito l'uso di campi in terra battuta.

- indicazione della serata di martedì o mercoledì, con orario di inizio compreso fra le 21,00 e le 22,00, per la disputa delle gare di Coppa Italia .

Nessuna deroga verrà concessa alle società ammesse alla serie C1 per disputare gare su campi scoperti.

- tesseramento per tutta la stagione di un allenatore abilitato che può essere ammesso in panchina solo se munito di regolare tessera per la stagione in corso;

- effettuazione del 'saluto fair play' sia all'inizio che alla fine della gara.

Sarà organizzata la Super Coppa, fra la vincente della Coppa Italia Regionale e la vincente del Campionato.

Nell'ipotesi in cui la società vincente il Campionato, avesse vinto anche la Coppa Italia, acquisirà il titolo a partecipare alla manifestazione la società finalista della Coppa Italia.

SERIE C2

Le squadre che si iscrivono alla serie C2 hanno i seguenti obblighi:

- disputa delle gare di campionato nella giornata di giovedì o venerdì con orario d'inizio compreso tra le ore 21.00 e le ore 22.00 (salvo casi eccezionali per documentate necessità e previa deroga espressa dal Responsabile Calcio a 5 del Comitato Regionale)

- utilizzo per le gare di campionato e coppa di campi coperti omologati aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt.42 fino a mt. 30 larghezza da mt. 22 fino a mt. 16
non è consentito l'uso di campi in terra battuta.

-inserimento in distinta, per le gare di campionato, di almeno un giocatore nato a partire dall'1/1/1987

Considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l'impiego dovrà risultare attraverso l'obbligo di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara, a prescindere dal numero dei calciatori impiegati.

Le squadre che si iscrivono al campionato juniores di calcio a cinque hanno i seguenti obblighi:

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato, con inizio dopo le ore 15.00, o di domenica, con inizio dopo le ore 11.00.
- utilizzo di campi omologati aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt 42 fino a mt . 25

larghezza da mt. 22 fino a mt. 15.

- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

Campionato Femminile – Calcio a 5

Le squadre che si iscrivono al campionato Femminile di calcio a cinque hanno i seguenti obblighi:

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato con inizio dopo le ore 15.00 o nella giornata di domenica con inizio dopo le ore 11.00.
- utilizzo per le gare di campionato e di coppa di campi omologati aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt. 42 fino a mt. 25

larghezza da mt. 22 fino a mt. 15

- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara

Campionato Allievi Calcio a 5

Sarà organizzato un campionato unico nel corso della stagione.

Le squadre che si iscrivono al Campionato Allievi calcio a cinque hanno i seguenti obblighi:

- utilizzo per le gare di campionato di campi omologati aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt. 42 fino a mt. 25

larghezza da mt. 22 fino a mt. 15

Non è consentito l'uso di campi in terra battuta

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato con inizio dopo le ore 15.00 o nella giornata di domenica con inizio dopo le ore 11.00. Le gare avranno una durata di 2 tempi di 30 minuti ciascuno.
- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

Giovanissimi Calcio a 5

Sarà organizzato un campionato unico nel corso della stagione.

Le squadre che si iscrivono al Campionato Giovanissimi calcio a cinque hanno i seguenti obblighi riportati a pagina seguente:

- utilizzo per le gare di campionato di campi omologati aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza da mt. 42 fino a mt. 25 larghezza da mt. 22 fino a mt. 15.
Non è consentito l'uso di campi in terra battuta

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato con inizio dopo le ore 15.00 o nella giornata di domenica con inizio dopo le ore 11.00. Le gare avranno una durata di 2 tempi di 25 minuti ciascuno

- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

DEROGA MISURE MINIME CAMPO DI CALCIO A 5

Alle società di calcio a cinque sarà concessa una tolleranza sulle misure minime del campo di giuoco previste per la categoria di appartenenza, in misura non superiore al 3 %.

DISPOSIZIONI PER VARIAZIONI GARE CALCIO A 5

Le gare potranno essere anticipate o posticipate, in un ambito massimo di 15 giorni dalla data prevista, previa consegna del relativo modulo di accordo firmato da entrambe le società.

Tale modulo dovrà pervenire al C.R.L . tassativamente 7 giorni prima della disputa della gara da variare.

Nel girone di ritorno le gare non potranno essere posticipate e le ultime tre gare dovranno essere disputate in contemporanea.

Non verranno prese in considerazione richieste di variazione di campo di giuoco o dell'orario ufficiale d'inizio gara senza alcuna motivazione valida e ogni richiesta sarà assoggettata al pagamento del diritto fisso di 25,00 euro.

NUMERAZIONE DELLE DIVISE DI GIUOCO

E' consentito l'utilizzo di maglie con la numerazione dall'1 al 15 nel rispetto delle norme NOIF in vigore.

**4-COMUNICAZIONI PER L'ATTIVITA' DEL SETTORE
GIOVANILE ESCOLASTICO DEL C. R. L.**

(Nessuna Comunicazione)

5.-COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

5.1 – ORARIO UFFICI DELEGAZIONE

Si comunica che, **DAL 1 AL 30 LUGLIO 2009** (Periodo relativo alle Iscrizioni alla Stagione Sportiva 2009/2010), gli Uffici della scrivente Delegazione saranno aperti al pubblico nei giorni ed orari sotto indicati:

LUNEDI' MARTEDI' GIOVEDI' e VENERDI' dalle ore 17.30 alle ore 19.30
MERCOLEDI' dalle ore 17.30 alle ore 21.30

COMUNICAZIONI ATTIVITA' LEGA NAZIONALE DILETTANTI


(Nessuna Comunicazione)

COMUNICAZIONI ATTIVITA' SETTORE GIOVANILE SCOLASTICO

5.2 – ATTIVITA' DI BASE – CATEGORIA ESORDIENTI

Nella riunione dello scorso 29 Giugno 2009, svoltasi presso la sede della scrivente Delegazione Provinciale, le Società presenti, di comune accordo con i vertici del Comitato, hanno delineato la programmazione della categoria sopra indicata in riferimento alla Stagione Sportiva 2009/2010.

Pertanto l'attività della categoria Esordienti verrà strutturata secondo il seguente schema:

 **Esordienti 1° anno (nati nel 1998 con libero utilizzo dei 1999)**


Modalità di gioco 7 c 7

 **Esordienti 1° anno (nati nel 1998 con libero utilizzo dei 1999)**

Modalità di gioco 9 c 9

Nota Bene:

la seguente categoria verrà svolta solamente al raggiungimento di squadre sufficienti alla formazione di gironi da un minimo di 10 ad un massimo di 12 squadre.

 **Esordienti Misti (nati nel 1997/1998)**

Modalità di gioco 11 c 11

5.3 – ATTIVITA' PULCINI

Nella riunione dello scorso 29 Giugno 2009, svoltasi presso la sede della scrivente Delegazione Provinciale, le Società presenti, di comune accordo con i vertici del Comitato, hanno delineato la programmazione della categoria sopra indicata in riferimento alla Stagione Sportiva 2009/2010.

Pertanto l'attività della categoria Pulcini verrà strutturata secondo il seguente schema:

Pulcini 1° anno (nati nel 2001 – 8° anno compiuto)

Modalità di gioco 5 c 5

L'attività **potrà** essere svolta suddividendo il campo in modo da organizzare "multipartite" (es. 4 partite giocate contemporaneamente)

Pulcini 2° anno (nati nel 2000)

Modalità di gioco 7 c 7

Pulcini Misti (nati nel 1999 – 00 – 01)

Modalità di gioco 7 c 7

Pulcini 3° anno (nati nel 1999)

Modalità di gioco 7 c 7

Nota Bene:

la seguente categoria verrà svolta solamente al raggiungimento di squadre sufficienti alla formazione di gironi da un minimo di 10 ad un massimo di 12 squadre.

IL SEGRETARIO
Adriano Varotto

IL DELEGATO PROVINCIALE
Donato Finelli

PUBBLICATO ED AFFISSO ALL'ALBO DELLA DELEGAZIONE DI COMO IL 03 LUGLIO 2009